

Elezioni amministrative 2015
Comune di San Vito dei Normanni



Movimento 5 Stelle

**PROGRAMMA
AMMINISTRATIVO**

(Art. 72 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

PREMESSA

Il Movimento 5 Stelle di San Vito dei Normanni è composto da comuni cittadini che con entusiasmo e dedizione dedicano il proprio tempo per il bene comune con l'obiettivo di far entrare nelle istituzioni gli interessi della collettività.

Il cattivo utilizzo delle risorse del territorio, delle competenze dei cittadini e dei fondi pubblici deve essere impedito. Da troppi anni ormai le potenzialità della città non vengono adeguatamente sfruttate. Tutto ciò ha fatto diminuire la fiducia dei cittadini sanvitesi verso i propri rappresentanti. Una società civile deve necessariamente avere un indice alto di fiducia verso le istituzioni per impedire il diffondersi di episodi di corruzione, criminalità e degrado.

Queste considerazioni hanno riunito un gruppo di persone che fin dal primo momento si sono posti l'obiettivo di **CONTROLLARE** chi opera nelle istituzioni, **INFORMARE** la cittadinanza e **PROPORRE** nuove soluzioni, coinvolgendo gente che fa tesoro delle competenze e della partecipazione di tutti.

Con queste premesse siamo convinti di poter migliorare la condizione del nostro territorio e del nostro paese creando le condizioni per far emergere idee sostenibili, solidali, innovative e di valore che si possono tradurre in azioni concrete per lo sviluppo della città di San Vito dei Normanni.

PRINCIPI GENERALI COSTITUTIVI DEL MOVIMENTO 5 STELLE

1. I componenti della lista elettorale si propongono come Consiglieri Comunali con spirito di servizio per rappresentare i propri elettori e tutti i cittadini, prestandosi temporaneamente alla politica senza rincorrere incarichi e vantaggi personali.
2. Ogni componente della lista eletto si impegna pubblicamente, in forma scritta, a non rappresentare più di due mandati. L'operato degli stessi è soggetto a verifica periodica da parte degli elettori.
3. I consiglieri eletti si impegnano a relazionare il proprio operato periodicamente con i cittadini di tutto il territorio del Comune di San Vito dei Normanni.
4. I componenti della lista eletti si impegnano a perseguire modi virtuosi di utilizzo della spesa pubblica attraverso forme di razionalizzazione delle risorse e di diminuzione dei costi della politica.
5. Il bilancio economico del Movimento, comprensivo delle spese e degli emolumenti dei Consiglieri eletti, così come degli eventuali finanziatori, anche estemporanei, sarà messo on-line sul sito del Movimento a cadenza almeno trimestrale di modo che possa essere liberamente consultabile.

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Il programma elettorale del Movimento 5 stelle di San Vito dei Normanni è frutto del lavoro di un'associazione di cittadinanza attiva che ha raccolto progetti e proposte di comitati, associazioni e cittadini attivi che hanno contribuito mettendo a disposizione di tutti le proprie idee.

Il programma si sviluppa nelle seguenti aree tematiche:

1. Democrazia diretta, trasparenza e taglio ai costi della politica
2. Ambiente, energia e territorio
3. Urbanistica sostenibile, manutenzione infrastrutture e mobilità
4. Sviluppo economico
5. Agricoltura
6. Turismo
7. Artigianato e commercio
8. Servizi Sociali
9. Istruzione e cultura
10. Salute e sport

1. DEMOCRAZIA DIRETTA, TRASPARENZA E TAGLIO AI COSTI DELLA POLITICA

La partecipazione è l'elemento fondamentale della democrazia con cui s'introducono i principi di equità, giustizia e destinazione delle risorse della comunità. Condividiamo il principio, di cui all'art. 1 del DLgs 33/2013, secondo cui *“la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*.

Il costo della politica ha raggiunto livelli insostenibili aggravati dal generale contesto di crisi economica, pertanto proponiamo modifiche drastiche volte all'efficientamento della macchina amministrativa e alle riduzioni della spesa nella gestione degli organi di governo del Comune di San Vito dei Normanni.

Azioni:

- **Adeguare una Carta dei Diritti e dei Servizi** per garantire il cittadino nei suoi rapporti con l'Amministrazione Comunale (tempi e modalità di disbrigo pratiche, di evasione delle istanze, di rilascio delle autorizzazioni, di risposte a eventuali reclami, etc);
- **Modificare e/o adeguare lo Statuto comunale** a strumenti d'iniziativa popolare;
- **Bilancio partecipato comunale**: le azioni di spesa volte ad iniziative e progetti riguardanti sport, cultura e servizi sociali dovranno essere affrontate in modo partecipato, consultando le associazioni di categoria, le realtà del terzo settore e i referenti appositamente individuati dalle assemblee di quartiere. Bisogna prevedere alla pubblicazione di **un bilancio semplificato e leggibile da chiunque**;
- **Referendum deliberativo propositivo senza quorum**. Sarà necessaria la raccolta firme, ma non il quorum di validità: il quorum scoraggia la democrazia e contraddice il principio democratico per il quale “chi partecipa decide”. Entrambi gli strumenti non saranno consultivi ma vincolanti per il Consiglio Comunale.
- **Ridurre del 30% le indennità spettanti a Sindaco e Assessori**. Il candidato Sindaco del Movimento 5 Stelle, qualora venga eletto alla carica per cui compete, destinerà interamente i primi sei mesi di stipendio da destinare ad un fondo a sostegno delle famiglie con disagio sociale. Allo stesso fondo saranno destinate tutti i tagli delle indennità di carica degli assessori;
- **Il gettone presenza di Consigli o Commissioni** verrà corrisposto solo qualora non si abbandoni la seduta senza un giustificato motivo prima della conclusione o quando in ogni caso la presenza è mantenuta per più del 70%. Tale norma verrà applicata comunque agli eletti del M5S;

- **Il compenso di ogni amministratore deve essere reso pubblico.** Chi viene eletto deve rendere pubblico il proprio curriculum e pubblicarlo sul sito istituzionale del Comune;
- Implementare **l'installazione diffusa hot spot WI-FI ad accesso gratuito** per cittadini e turisti in tutte le piazze della città, nelle vie del centro storico, nelle aree verdi, nei pressi di edifici di proprietà comunali e strutture d'interesse storico. Tale iniziativa ha l'obiettivo di rendere più accessibili e fruibili i servizi al cittadino e al turista con tutti i vantaggi derivanti;
- Creare uno **"sportello della trasparenza"** che guidi il cittadino verso l'accesso ad ogni tipo di documento, ricevendone copia digitale. Ciò facilita la creazione di un'Amministrazione più trasparente senza gravare sulle casse comunali.
- Creare uno strumento di segnalazione d'illeciti e disservizi riscontrati dai cittadini;
- **Verificare le performance dei dirigenti comunali:** molti cittadini esprimono lamentele riguardo la qualità dei servizi comunali. Occorre pertanto monitorare nel tempo la qualità del servizio percepita sia dal cittadino che dagli impiegati. Sanzionare le inadempienze, favorire meritocrazia e dedizione al lavoro;
- **Affidare incarichi temporanei a tecnici esterni**, di comprovata esperienza nel settore prevedendo una rotazione ogni 18 mesi;
- **Potenziare ufficio SUAP** (Sportello Unico attività produttive) con possibilità di prenotare online appuntamenti con personale dell'ufficio, prevedendo l'ampliamento dell'orario di apertura;
- Adottare fin da subito **software "open source"** e sistemi di **telefonia via Internet** a costo zero;
- **Fornire a tutti i Consiglieri e Assessori comunali un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** personale per tutte le attività istituzionali dell'Ente, con verifica di utilizzo della PEC per i dirigenti al fine di razionalizzare la spesa ed eliminare inutili sprechi di carta;
- **Potenziare il sito del Comune** mediante piena attuazione del DLgs 33/2013 (Trasparenza Amministrativa) che preveda:
 1. pubblicazione di un **bilancio semplificato**;
 2. **Diretta streaming (audio-video)** del Consiglio Comunale in un canale appositamente aperto all'interno del sito, dando così piena attuazione al regolamento comunale già approvato il 27 novembre 2013 (Delibera 38/2013) e mai messo in atto;
 3. pubblicazione **organigramma completo** dei dipendenti e dei collaboratori del Comune, con relative mansioni, così da identificare responsabilità e competenze;
 4. pubblicazione periodica **elenco beni immobili** comunali, comprendendo i canoni di locazione e immobili inutilizzati;
 5. **tempi di accesso prolungati** agli atti presenti nell'albo pretorio informatico, nel rispetto dei principi di necessità, indispensabilità, pertinenza e non eccedenza, previsti dal codice della privacy;

6. pubblicazione dei **resoconti stenografici** (verbali) del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle Commissioni Consiliari;
7. **notiziario/newsletter** cittadino (anche cartaceo);
8. pubblicazione di **tutte le forniture di prodotti e servizi** all'Amministrazione con relativi contratti e fornitori;
9. **BANDI E APPALTI PULITI**. Pubblicizzare maggiormente su sito istituzionale e anche tramite social network i bandi di gara e di assegnazione, le aggiudicazioni intervenute. Sarà possibile verificare le varianti di spesa, la tempistica e lo stato d'avanzamento dei lavori anche attraverso la pubblicazione di foto aggiornate tramite tutti gli strumenti comunicativi comunali.
 - **Istituire un "Albo Fornitori"** per gli acquisti di beni e servizi che privilegi le aziende del territorio e lo sviluppo della filiera produttiva corta.
 - **Aggiornamento periodico dell'Albo Fornitori** e rotazione degli incarichi.

2. AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO

La grave situazione ambientale della nostra Città è stata determinata, nel corso di alcuni anni, da numerose concause, tutte addebitabili a politiche suicide a livello nazionale, regionale e locale. La cattiva gestione delle discariche di Autigno e Formica è stata da ultimo oggetto di attenzioni da parte della magistratura e ancora prima dell'opinione pubblica grazie alle azioni di indagine e di denuncia degli attivisti di Movimenti e Comitati cittadini. L'alto tasso di mortalità tumorale è solo la triste conseguenza di tutto ciò. Ecco perché vogliamo affrontare questa problematica per quella che è: un'emergenza!

Molta parte dell'inquinamento ambientale è causata dallo smaltimento dei rifiuti, considerato che in Italia ancora si adottano principalmente due modalità di gestione altamente inquinanti, non risolutive, anacronistiche ed antieconomiche. Siamo contro l'incenerimento dei rifiuti e l'utilizzo delle discariche per lo smaltimento. Siamo invece favorevoli ad adottare la politica "Rifiuti Zero".

Rifiuti

I livelli massimi di veleni nell'aria, nell'acqua e nella terra sono già stati raggiunti e superati. Il nostro progetto è indirizzato all'attuazione di azioni virtuose che portino in tempi brevi al riciclo totale dei rifiuti.

Obiettivi:

1. Adozione e attuazione di politiche locali che puntino al raggiungimento della strategia "**Rifiuti Zero**" che prevede le seguenti linee di intervento:
2. Separazione dei rifiuti alla fonte
3. Potenziare la raccolta domiciliare "porta a porta"
4. Tariffazione puntuale
5. Compostaggio domestico e di quartiere
6. Riciclo
7. Riduzione a monte dei rifiuti
8. Riuso e riparazione

Azioni:

- Adoperarsi a tutti i livelli per sollecitare azioni di controllo, vigilanza e prevenzione di eventuali danni ambientali causati dalla presenza delle discariche nei pressi del territorio comunale;
- Costituire **Ufficio Ambiente** con il supporto e la collaborazione di cittadini, associazioni e comitati sensibili ai temi ambientali;
- Adoperare azioni di **controllo, monitoraggio, supporto** del servizio di raccolta domiciliare "porta a porta" con la collaborazione diretta dei cittadini, delle scuole, delle associazioni e degli esercizi commerciali;
- "**Tariffa Puntuale**": il contribuente paga in base al volume di rifiuti prodotto e non in base ai metri quadri della superficie detenuta;
- Prevedere **incentivi** per l'autodenuncia e/o dismissione di rifiuti pericolosi (amianto) e delle discariche abusive;
- Favorire iniziative, in accordo con la **direttiva 2008/98/CE**, che diano priorità alla prevenzione e alla riduzione dei rifiuti a monte e subordinatamente alla corretta gestione degli stessi;
- **Promuovere e incoraggiare** l'uso di **posate e stoviglie riutilizzabili** nelle mense scolastiche e l'uso dei **pannolini biodegradabili o compostabili** negli asili;
- Promuovere iniziative e campagne di sensibilizzazione verso la **prevenzione e la riduzione dei rifiuti, il riciclo e il riuso** (es. mostra d'arte del riciclo, mercatini del baratto);

- Incoraggiare il **compostaggio domestico**;
- Sottoscrivere accordi con la distribuzione organizzata per la riduzione dei rifiuti che erogano incentivi a vendere prodotti con minor imballaggio. Gli esercizi commerciali che aderirebbero, venderebbero **prodotti “alla spina”** per ogni categoria e prodotti della filiera locale per ridurre l’impatto ambientale dovuto al trasporto e supportare così **l’economia locale**;
- **Istituzione di un centro comunale convenzionato per il riuso**, in cui raccogliere oggetti (suppellettili, vestiario, mobili, elettrodomestici) da poter riutilizzare e destinare alle famiglie più bisognose;
- **Isola Ecologica aperta ai cittadini**, dove sia possibile portare qualsiasi tipo di scarto e di rifiuto anche ingombrante ampliando la fascia oraria di apertura.
- **Sviluppare un sistema di raccolta punti “Green Card”** (con l’ausilio di apposite tessere magnetiche) per i cittadini “modello” in ambito di raccolta differenziata. Tali punti accumulati grazie al conferimento dei materiali riciclati saranno spendibili presso attività commerciali convenzionate all’iniziativa o per ottenere una riduzione della tassa sui rifiuti;
- **Ecocompattatori di quartiere**, dove il riciclo è premiato con dei coupon spendibili nelle attività commerciali della zona;
- Introdurre l’**obbligo di separazione dei rifiuti e in tutti gli eventi all’aperto**;
- Attivare un programma dedicato per recupero dell’organico dai bar, ristoranti, mense, cimitero, ecc.
- Potenziare il sistema di **raccolta degli oli esausti di frittura** in tutto il territorio comunale.

Acqua

L’acqua costituisce un bene comune dell’umanità. **Il diritto all’acqua è inalienabile**: pertanto essa non può diventare di proprietà privata né essere assoggettata a logiche di mercato. Deve restare un bene condiviso.

Azioni:

- **Monitorare l’attuazione del piano regionale di tutela delle acque** per evitare l’inquinamento delle falde acquifere;
- Integrare lo Statuto Comunale e inserendo il principio che **il servizio Idrico Integrato è privo di rilevanza economica**; da parte del servizio pubblico **l’accesso all’acqua deve essere garantito a tutti**; inserimento nello Statuto Comunale del Diritto umano all’acqua;

- Attivare politiche di sensibilizzazione e di educazione nelle scuole, che aiutino i cittadini a **migliorare le proprie abitudini energetiche** sia in termini di eliminazione degli sprechi sia nell'utilizzo delle risorse;
- **Recupero e restituzione alla cittadinanza di tutte le fontane** (dismesse o fatiscenti danneggiate) per l'approvvigionamento diretto di acqua pubblica;
- **Messa in opera di una "Casa dell'Acqua"** (in collaborazione con Acquedotto Pugliese) per incentivare il consumo gratuito ed ecologico di acqua potabile prelevata direttamente dalle rete idrica;
- Prevedere attività di manutenzione e ove necessario di rifacimento della rete idrica comunale.

Energia

La quasi totalità degli edifici disperde circa il 70% dell'energia impiegata, a causa delle tecniche costruttive obsolete, non attente al contenimento delle dispersioni termiche. Occorre adottare un piano energetico che consenta di ridurre la dipendenza dagli idrocarburi nei consumi energetici e cancellare gli sprechi con l'impiego di tecnologie per lo sfruttamento di fonti energetiche alternative.

Azioni:

- **Realizzare un piano energetico comunale** applicando la normativa inerente la certificazione energetica degli edifici, sia pubblici che privati impostando aliquote IMU ridotte secondo la loro classe di riferimento allo scopo di incrementare il risparmio e l'efficienza energetica;
- Promuovere la realizzazione di nuovi fabbricati o ristrutturazioni di quelli esistenti con tecniche volte a raggiungere prestazioni energetiche ai massimi livelli, utilizzando **materiali ecocompatibili**, incentivando l'utilizzo di sistemi di produzione di **energia da fonti rinnovabili**;
- Attivare **sistemi di risparmio energetico nei fabbricati comunali** attraverso una programmazione che porti a una riduzione costante e progressiva della spesa. Lo scopo principale è quello di **ottenere un patrimonio immobiliare, in classe A**, certificato secondo i parametri del sistema **Casa-Clima** con verifica dei lavori eseguiti e rilascio di targhette comprovanti l'effettiva classe energetica degli edifici ristrutturati da apporre in corrispondenza del numero civico;
- **Dotare gli uffici pubblici di lampade a LED** e attuare politiche d'informazione per la riduzione degli sprechi;
- Agevolare la diffusione d'**impianti fotovoltaici e solari termici nelle strutture comunali** (es. copertura dei tetti di edifici);
- Istituire un **regolamento di etica energetica** per evitare gli sprechi nel privato e negli impianti pubblici.

Territorio

Il Movimento 5 Stelle di San Vito dei Normanni è determinato ad affrontare la questione della valorizzazione e della difesa del territorio comunale dalle speculazioni a spese dell'ambiente, deturpando la bellezza paesaggistica di tutti quei siti che potrebbero essere valorizzati. L'obiettivo è quello di creare itinerari che costituirebbero il probabile volano di un vero marchio ambientale locale. Il rilancio del turismo in un Comune come San Vito dei Normanni deve essere una priorità del piano di sviluppo economico della prossima amministrazione.

Azioni:

- Promuovere l'ambiente e le relative politiche di tutela come valori assoluti nel determinare le strategie di sviluppo e urbanizzazione;
- **Aderire al manifesto Territorio Zero**, la cui sottoscrizione implica l'impegno del Comune a realizzare un programma amministrativo di sviluppo territoriale rispettoso delle risorse naturali, fondato su basi tecnico-scientifiche, avvalendosi della collaborazione e dei suggerimenti degli altri Comuni sottoscrittori;
- Attivare forme di collaborazione con le varie associazioni di tutela ambientale e paesaggistica che possano enfatizzare l'unicità del nostro territorio;
- Incentivare le aziende agricole e le cooperative ad organizzare eventi o visite guidate alla scoperta della tradizione e del lavoro (es. "Frantoi Aperti", "Tour del Chianti, scoperta della Maremma");
- **Salvaguardare i terreni agricoli e le aree improduttive dal punto di vista agrario** che risultano strategiche per la rete ecologica;
- Promuovere la **bio-edilizia**;
- Attivare un **"forum del paesaggio"** tra le associazioni ambientali;
- Salvaguardare l'ecosistema territoriale. L'amministrazione deve farsi carico di diffondere una cultura che **limiti la cementificazione, le monoculture e l'uso di diserbanti e fertilizzanti chimici**;
- Aumentare le aree da destinare a **verde pubblico** prevedendo piani pluriennali per aumentare la superficie verde del Comune e incentivando gli eventi didattici e culturali nelle aree verdi della città.
- Far sì che il **Comune** si costituisca **parte civile o offesa** in tutti i procedimenti giudiziari a carico dei responsabili di **reati o pratiche illegali ai danni del territorio** e del patrimonio paesaggistico (inquinamento, discariche abusive, incendio doloso o colposo, abusi edilizi, alterazioni paesaggistiche, espianto non autorizzato di ulivi e altre essenze arboree);
- Agevolare le attività commerciali che vendono prodotti della filiera locale e prodotti somministrati alla spina (sfusi);

- Favorire la nascita dei “ **Mercati dell’ultimo minuto** ” per i prodotti alimentari prossimi alla scadenza;
- Realizzare **orti sociali** .

Tutela degli animali e misure di monitoraggio e prevenzione randagismo

L'amministrazione deve trovarsi in prima linea per l'adozione delle opportune misure di monitoraggio e prevenzione del randagismo volte alla tutela degli animali, alla salute del cittadino e al decoro urbano.

Azioni:

- Realizzare **canile comunale** secondo i criteri indicati nella Legge Regionale 26/2006 e Legge 281/1991 in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo. **Stipulare Convenzioni** con Veterinari per sterilizzazioni cani randagi adottati nel canile comunale;
- **Servizio di “Dog Sitter”** da erogare all'interno del canile comunale stipulando convenzioni con le associazioni di volontariato animaliste e zoofile;
- **Allestire aree per cani (dog park)** , stipulando convenzioni con associazioni animaliste di volontariato, complete di contenitori per i rifiuti e di prese d'acqua. Un'area debitamente attrezzata in cui vengono offerti vari servizi per sgambamento cani, percorsi di socializzazione, manifestazioni e servizio di educazione cinofile.
- **Sanzionare** con estrema severità i proprietari dei cani non muniti degli opportuni strumenti per il prelievo delle deiezioni;
- Adottare **misure efficaci e verifica periodica per le adozioni** dei cani provenienti dal canile comunale con obbligo di sterilizzazione;
- Programmare **campagne di sensibilizzazione** e corsi di educazione rivolto ai cittadini proprietari di animali per promuovere e diffondere le modalità per vivere un corretto rapporto tra uomo e animale nel corso della vita quotidiana, nelle attività di relazione, nel rispetto del decoro urbano;
- Adottare misure efficaci per limitare la diffusione incontrollata e dannosa dei piccioni in centro abitato. I piccioni sono animali **tutelati dalla legge** (Legge 968/1972) quindi le metodologie impiegate devono mirare ad allontanarli e non ad ucciderli. Le strategie utilizzate sono di vario genere a seconda delle necessità e dei luoghi: dissuasori elettrici con microscosse non dannose, dissuasori metallici, dissuasori a rete, bird wire (o filo ballerino utile per non modificare i prospetti degli edifici).

3. URBANISTICA SOSTENIBILE, MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Ripensare un nuovo futuro per la città ci impone un nuovo approccio alla città. L'obbligo morale nei confronti delle generazioni future, ci spinge a ripensare un nuovo modello di sviluppo urbano che affonda le proprie radici nella storia del nostro territorio e si proietta nel futuro. Si tratta perciò di proporre nuove forme di organizzazione dello spazio urbano fondate sull'esigenza di contenere il consumo di suolo, promuovendo forme di riuso del patrimonio edilizio esistente e garantendo la massima permeabilità del terreno. Per questo, stiamo pensando a nuovi strumenti di pianificazione del territorio, ma occorre creare momenti di partecipazione della popolazione sulle scelte importanti che devono essere condivise da tutti. Consentire ai cittadini una migliore qualità della vita e godere degli spazi pubblici, quali beni comuni accessibili a tutti.

Azioni:

- Ridefinire il centro storico realizzando una nuova ZTL (Zona a Traffico Limitato) attraverso l'uso di dissuasori a scomparsa aperta al traffico dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, chiusa al traffico sabato, domenica e durante gli eventi pubblici. Il provvedimento principale da associare alla definizione di una nuova ZTL sarà quello di **riaprire al traffico Piazza Leonardo Leo** nei giorni in cui la ZTL non è in vigore;
- Il cimitero di San Vito dei Normanni richiede una gestione più attenta e dignitosa. La quotidiana mancanza di spazio, loculi e fondi esige una programmazione rispettosa, equa e trasparente più di lungo periodo per i cittadini che afferiscono a questi servizi;
- Innovare la città proiettandola nella classifica delle **“Città Intelligenti”**, attraverso investimenti di aziende private di settore e fondi europei;
- Redigere dei **Piani d'Azione settoriali**: verde (orti sociali, orti urbani, parchi urbani etc.), turismo, centro storico, periferia etc.;
- Privilegiare, nell'attuazione del PUG (Piano Urbanistico Generale), **l'aumento delle aree a verde pubblico**, la riqualificazione del patrimonio edilizio urbano e rurale esistente;
- **Invertire la tendenza allo svuotamento del centro storico di San Vito dei Normanni**, rendendo appetibili le ristrutturazioni delle costruzioni, attraverso l'incentivazione dell'edilizia di sostituzione, così come definito dal Documento Strategico per la Riqualificazione Urbana promosso dal CIPU (Comitato Interministeriale per la Programmazione Urbanistica);

- **Riqualificare Piazza Leonardo Leo** per favorire l'aggregazione dei cittadini e renderla un punto d'attrazione per i flussi turistici.
- Favorire la "sostituzione" di vecchi fabbricati con edifici di "nuova generazione" qualora non fosse possibile l'adeguamento antisismico dell'involucro, con particolare attenzione alle scuole;
- **Curare le periferie e le contrade**, dotandole di adeguati servizi (fognature efficienti, illuminazione, parchi, bagni pubblici, attrezzature sportive, spazi culturali) e bloccando lo sfruttamento incondizionato del suolo;
- Promuovere il partenariato Pubblico-Privato, con il coinvolgimento delle Piccole e Medie Imprese per riqualificare gli edifici pubblici abbandonati pensando a una nuova destinazione d'uso;
- **Aderire e attivare il progetto "Decoro Urbano";**
- Abbattere le barriere architettoniche e dotare tutti i marciapiedi di scivoli per disabili;
- Prestare particolare attenzione all'**arredo urbano** attraverso elementi di decoro come fioriere, statue, monumenti, sculture, edicole votive, fontane pubbliche, illuminazione a basso impatto, sedute e panche, pensiline per le zone d'ombra, cestini, distributori di sacchetti per gli animali sparsi per la città;
- La Città chiede **più spazi verdi attrezzati** per bambini e ragazzi. Il Consiglio Comunale dovrà attivarsi per **realizzare e recuperare tutte le aree già previste nel P.R.G. vigente**, al fine di poter soddisfare i bisogni minimi che la popolazione richiede da tempo senza ottenere risposte;
- Monitorare e revisionare il **piano del traffico** nell'ambito urbano con particolare attenzione alle problematiche legate alla circolazione di autoveicoli, moto, autobus scolastici, mezzi agricoli e biciclette in orari di punta;
- Programmare regolari interventi di **manutenzione** ordinaria e straordinaria del **manto stradale** cittadino e della segnaletica, orizzontale e verticale;
- **Utilizzare asfalto drenante e fonoassorbente** (dove possibile) con particolare attenzione alle principali vie di accesso al paese;
- **Riorganizzare l'attuale segnaletica stradale**, i sensi unici e di marcia, eliminare i segnali in eccesso, individuare nuove aree di parcheggio e riorganizzare quelle esistenti;
- Disincentivare e ridurre il traffico motorizzato privato nell'area urbana, attraverso modalità alternative ed ecologiche di spostamento individuale o collettivo.
- Creare una rete di **piste ciclabili** con relative attrezzature complementari (cordoli di delimitazione, rastrelliere, segnaletica specifica), istituire **zone pedonali** e/o a traffico limitato per il tempo libero e jogging.
- Creare un servizio di **bike-sharing semplice e accessibile**.

4. SVILUPPO ECONOMICO

Il compito di una buona Amministrazione Comunale è anche quello di individuare vie di sviluppo economico compatibili con il territorio, perseguibili per i cittadini, che s'ispirino a modelli di sostenibilità e di fornire ai cittadini tutti gli strumenti necessari per raggiungere tale scopo. Il Movimento 5 Stelle intende farsi promotore, dialogando con gli operatori economici interessati, di adottare misure finalizzate ad introdurre nel sistema economico sanvitese competenze, tecnologie e capitali in grado di ampliare i settori produttivi e i mercati di destinazione.

Con riferimento ai Fondi Strutturali Comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020, il Movimento 5 Stelle intende intervenire per far fronte alle carenze informative e progettuali che hanno caratterizzato le amministrazioni precedenti, senza trascurare le attività di coordinamento, di controllo e di verifica dei risultati.

Azioni:

- Istituire una “**Agenzia per lo sviluppo cittadino**” attiva nella ricerca di fondi pubblici, sia nazionali e sia comunitari, che consenta al Comune di incassare cifre che permettano di sviluppare politiche di efficienza energetica, di sostegno al progresso culturale e sociale e/o di realizzare insieme a fondi propri strutture di utilità pubblica e di sostegno al lavoro e alla famiglia. L'agenzia, **coordinata da un project manager**, dovrebbe trovare in tal modo anche i fondi necessari per autofinanziarsi;
- Attivare un tavolo permanente per il confronto tra i diversi operatori economici e l'Ente Comunale;
- Promuovere l'aggregazione sociale intorno all'**agriturismo**, favorendo l'avvicinamento della cittadinanza al consumo consapevole di prodotti agricoli locali e tradizionali;
- Creare un **mercato ortofrutticolo** di prodotti locali per incentivare la produzione e la vendita di grandi e piccoli coltivatori;
- **ridiscussione del piano di commercio** che possa "collegare" il PUG (Piano Urbanistico Generale), con la creazione di mercati rionali e la vendita di prodotti a Km 0;
- **Destagionalizzare l'offerta turistica locale** tramite la promozione del turismo culturale, ambientale, enogastronomico e religioso col conseguente utilizzo di strutture ricettive estesa a tutti i periodi dell'anno;
- **Incentivare la collaborazione tra gli esercizi commerciali** (esempio nell'elaborazione di proposte commerciali congiunte, iniziative coordinate, lotterie a premi);

- Promuovere un'economia etica e solidale all'interno del territorio con particolare attenzione alle realtà che puntano **all'agricoltura biologica** o alla **filiera corta**. Valorizzazione dei "**punti commerciali naturali**", cioè dei negozi e delle botteghe presenti nei nostri centri abitati. Eventuale utilizzo di spazi comunali per privilegiare queste attività;
- **Favorire l'utilizzo di spazi comunali** per attività imprenditoriali di giovani fino a 30 anni;
- **Promuovere la costituzione di un comitato di imprenditori, artigiani, commercianti** (non necessariamente rappresentanti delle categorie e sicuramente non funzionari o dipendenti delle varie associazioni) a supporto della Giunta (e dell'assessorato di riferimento) che proponga iniziative ed azioni per lo sviluppo delle attività produttive comunali e che valuti e monitori costantemente l'opera;
- **Individuare un luogo d'incontro mensile** in cui gli imprenditori di San Vito dei Normanni possano consigliare i giovani che si accingono a intraprendere un'attività imprenditoriale. Utilizzo di spazi messi a disposizione gratuitamente dalle aziende (a rotazione);
- Favorire la rotazione dei piccoli fornitori del Comune;
- **Ridurre la burocrazia nelle risposte alle imprese, agli artigiani e ai commercianti** a tutti i livelli. Potenziamento dello "Sportello unico delle attività produttive";
- **Riduzione dell'addizionale sugli immobili** per le abitazioni che hanno un impianto solare fotovoltaico, termico, una pompa di calore acqua/acqua, classe energetica A oppure una compostiera;
- **Promuovere e incentivare le attività legate alla piccola imprenditoria** negli ambiti artistici e alle lavorazioni dei prodotti locali;
- **Offrire incentivi vincolati alle aziende nazionali e internazionali** non attive nel nostro territorio, per l'apertura di sedi operative nella nostra città, condizionate all'assunzione di giovani sanvitesi inoccupati, disoccupati o impiegati fuori sede.
- **Programmare annualmente i costi delle iniziative, manifestazioni e patrocini** del Comune di San Vito dei Normanni. Assegnazione dei budget di ciascuna iniziativa secondo criteri oggettivi e con punteggi legati allo sviluppo di:
 - a) prodotti tipici locali
 - b) prodotti biologici locali
 - c) prodotti artigianali tipici
 - d) domanda indotta sull'economia locale
 - e) immagine e sul turismo
 - f) numero di visitatori potenziali
 - g) attinenza con la propensione culturale del paese (quest'ultimo assegnabile con un sondaggio online). Ed ulteriori da definire con i cittadini.

5. AGRICOLTURA

Il Movimento 5 Stelle intende preservare il territorio attraverso proposte e interventi finalizzati al rilancio dell'agricoltura, che resta il settore trainante dell'economia sanvitese e che comprende sia il settore della coltivazione dei campi, che la zootecnia, l'orticoltura in pieno campo e l'olivicoltura. Rispetto alla rilevante presenza demografica del dopoguerra si è assistito, negli ultimi anni, ad una costante riduzione della popolazione agricola residente nelle campagne, con l'abbandono di gran parte delle masserie di piccole e medie dimensioni.

Azioni:

- Creare **centro ortofrutticolo dettaglio-ingrosso**;
- **Sostenere cooperative virtuose** che trattano più servizi e raggiungano determinati obiettivi (assunzioni, produzione biologica, nuovi servizi);
- **Promuovere la Cooperativa Agricola di Garanzia** (CreditAgri Italia) garante dei prestiti concessi dalle banche agli agricoltori, abbassando notevolmente l'interesse sul prestito. Si metteranno a disposizione delle aziende agricole situate nel territorio comunale, fondi per abbattere i tassi d'interesse negli investimenti agricoli;
- Accordi con associazioni di produttori e consumatori per impostare una politica sostenibile volte alla **lotta ai parassiti delle piante**;
- **Promuovere la costituzione di consorzi di piccole e medie imprese agricole**, incentivando la coltivazione di prodotti locali e l'allevamento.
- Agevolare le aziende e associazioni agrituristiche ed enogastronomiche, favorendo la **ristrutturazione delle masserie abbandonate** e la costituzione di percorsi turistici enogastronomici;
- Attivare concrete azioni di **recupero delle aree rurali** inutilizzate o abbandonate creando **orti sociali**. Ciò consentirebbe un maggior controllo e custodia del territorio e uno stimolo all'economia agricola;
- Realizzare uno **sportello informativo** che aiuti gli **agricoltori** nelle istruttorie burocratiche cui devono ottemperare e che li supporti tecnicamente, mediante la consulenza di un agronomo, sull'utilizzo di fitofarmaci;
- Aderire all'iniziativa **NO OGM** che vieta la coltivazione di colture geneticamente modificate all'interno del territorio comunale;
- **Promuovere corsi di formazione gratuiti e patentini per agricoltori** e cittadini di ogni età su: rischi e svantaggi del trattamento e utilizzo di prodotti fitosanitari, buone pratiche in agricoltura, sicurezza sul lavoro, compilazione quaderno di campagna, smaltimento rifiuti prodotti da agricoltura, etc.

- **Promuovere le “feste del raccolto”** dei prodotti tipici di San Vito dei Normanni che coinvolga in prima persona il cittadino, dalla coltivazione (o allevamento) fino al consumo del prodotto finito, con esempi di lavorazione del prodotto come avviene già in alcune feste di paese. Promuovere all’interno di queste feste i prodotti tipici e quelli di origine biologica;
- **Censimento e protezione delle piante secolari e delle opere rurali;**
- **Censimento e analisi delle aree agricole considerate svantaggiate,** mappatura del territorio rurale;

Filiera corta e prodotto biocertificato

Azioni:

- Costruire un sistema di **produzione e distribuzione a filiera corta** (Km 0), stagionale e biologica con un sistema di tracciabilità sicuro e certificato dalle amministrazioni locali.
- Introduzione di un regolamento comunale per l’incentivo e la promozione dell’attività produttiva agricola biologica.
- Censire gli agricoltori di zona per attivare e realizzare **gruppi d’acquisto solidali** (G.A.S.) con denominazione di contrada.
- Valorizzare il prodotto **“MADE IN SAN VITO DEI NORMANNI”** (Esempio: pomodoro “fiaschetto”, mandorla, fico d’india, etc)
- Aderire all’Associazione Nazionale **“CITTA’ DEL BIO”** diventando così partner operativi di iniziative a livello nazionale per la produzione e l’esportazione di un nostro prodotto simbolo della cultura contadina.
- Investire fortemente in una strategia di comunicazione utilizzando tutti i canali disponibili, per informare i cittadini e aiutarli a cambiare le loro abitudini d’acquisto e di consumo verso un modello più salutare ed economicamente valido.

6. TURISMO

In considerazione della sua importanza strategica ed economica il turismo riveste un ruolo importante. Il successo di qualunque iniziativa in quest'ambito è condizionata da quattro aspetti: qualità dei servizi, network nazionale e internazionale, legame con il territorio, comunicazione. Con riferimento a ciascuno di questi elementi, il Movimento 5 Stelle intende promuovere politiche e iniziative concrete per far ripartire anche a San Vito dei Normanni un settore che negli ultimi anni è in calo per via di scelte strategiche superficiali e inopportune.

Con riferimento alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni locali, il Movimento 5 Stelle si propone di favorire la nascita di un piano integrato che includa natura, artigianato, tradizioni, cultura, musica, arte, sport, cinema, teatro ed enogastronomia.

Azioni:

- Impostare una **strategia di marketing territoriale** avvalendosi delle competenze di giovani esperti del settore.
- Potenziare l'efficienza degli enti turistici e delle associazioni culturali che promuovono il territorio incentivando la **creazione di una rete di collaborazione, atta a promuovere un'offerta turistica uniforme.**
- Rivalorizzare le **Cripte di San Biagio** per combattere lo stato di degrado, in cui adesso si trovano, e farle diventare un importante punto di afflusso turistico sul modello già utilizzato della Cripta del Peccato Originale di Matera.
- Istituire una **mappatura dei siti storici, artistici, archeologici ed ambientali**, al fine di individuare dei percorsi differenziati in base alle stagioni.
- **Individuare e registrare tutti gli edifici storici** presenti sul territorio al fine di riqualificare quelli abbandonati o in stato di degrado, affidandoli in gestione. Progetto volto alla rivalutazione culturale che incentiva il lavoro giovanile.
- Migliorare e **concordare la fruibilità degli edifici non di pertinenza comunale** di interesse storico ed artistico della città.
- Promuovere **tour guidati a piedi del centro storico**, con la possibilità di **tour enogastronomici**. Sviluppo del turismo rurale e agriturismo attraverso percorsi organizzati alla scoperta dei sapori e luoghi tipici del territorio sanvitese.
- Promuovere un itinerario guidato tematico tra le masserie sanvitesi, le Cripte di San Biagio, il Castello d'Alceste.
- Fornire itinerari, percorsi multimediali ed informazioni turistiche attraverso apposite **applicazioni per smartphone e tablet** (es. mappe, eventi in programma, ecc.).

- **Posizionare totem e quadri informativi** in città (turismo-storia-orari uffici Comune-dove dormire-dove mangiare) con l'adesione a pagamento per le attività commerciali.
- Incentivare la realizzazione di **attività commerciali nell'area del centro storico** di San Vito dei Normanni al fine di rivitalizzare la zona.
- Istituire **fiere e mostre** che valorizzino il centro storico, la cultura e i prodotti locali, incentivando in particolare l'artigianato legato alla tradizione.
- Creare un **percorso comunale e intercomunale** da promuovere utilizzando tutti i canali di pubblicità e promozione disponibili (app, social, pubblicità, siti, etc).
- **Potenziare l'accoglienza turistica** con una collocazione più capillare degli uffici informativi e con orari di apertura compatibili con i flussi di turisti.
- **Organizzare una rete di trasporto** per tour enogastronomici, visite guidate e per raggiungere facilmente i punti vicini alla città di interesse culturale.
- **Creare "pacchetti turistici di SAN VITO DEI NORMANNI"** che comprendano tutte le offerte di servizi e eventi del territorio coordinati fra loro.
- **Programmazione partecipata e trasparente degli eventi** per evitare che si concentrino solo in alcuni mesi. E' importante collaborare con tutti gli enti cittadini favorendo la creazione di un calendario unico, condiviso e fruibile online.
- **Creare di una rete di collaborazione con altre città europee** per favorire lo scambio di turisti (potenziale opportunità per favorire lo scambio culturale tra i giovani). Rilanciare i gemellaggi già sottoscritti.
- **Organizzare eventi artistici nei siti archeologici** con degustazione di prodotti tipici.
- **Attrezzare un'area camper** (vedi aree parcheggio attrezzate), che attragga turisti e agevoli i pullman dei viaggi organizzati a fare tappa a San Vito dei Normanni. Il turismo in camper sta diventando sempre più diffuso.
- Al fine di **rinforzare le attività agri-turistiche** si potranno sperimentare colonie estive comunali che si pongano in alternativa al semplice accompagnamento al mare e all'animazione estiva di bambini e anziani.

7. ARTIGIANATO E COMMERCIO

Il Movimento 5 Stelle intende stimolare e supportare, direttamente e indirettamente, non solo l'agricoltura e il turismo ma anche l'artigianato e il commercio locale. Saranno valorizzate le competenze esistenti e recuperate quelle perdute, attraverso un "piano di rientro" dei nostri giovani fuori sede. San Vito dei Normanni è una città che deve riportare i suoi abitanti a fare acquisti nelle attività locali creando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione. L'obiettivo deve essere quello di favorire il commercio locale anche attraverso un sistema connesso di attività locali. La direzione verso la quale il Comune deve cercare di indirizzare tutte le attività economico produttive è quella del benessere attuale e futuro. E' chiaro quindi che si deve puntare ad una crescita sostenibile. Le attività locali devono lavorare nel pieno rispetto dell'ambiente e del tessuto sociale della città.

Azioni:

- **Supportare** (attraverso l'Ufficio Europa) **le imprese** del territorio nel processo preparazione, redazione e presentazione dei progetti europei finanziati.
- Avviare una politica di investimenti in grado di abbattere le barriere che limitano l'accesso dei nostri prodotti ai mercati nazionali ed internazionali.
- **Sostenere lo sviluppo di produzioni di qualità** "Made in SanVito", per accedere a nuovi mercati.
- Incentivare le botteghe artigiane per valorizzare e recuperare le nostre tradizioni.
- Proporre un **tavolo permanente con le categorie di settore** allo scopo di fornire un canale diretto con l'amministrazione per fornire proposte, indicare problematiche ed organizzare congiuntamente eventi e corsi specialistici.
- Introdurre **agevolazioni fiscali** per gli esercizi commerciali **sotto i 50 mq** e per chi vende esclusivamente **prodotti della filiera locale**.
- Introdurre **agevolazioni fiscali** per gli esercizi commerciali gestite da giovani **sotto i 35 anni**.
- Sponsorizzare/incentivare **manifestazioni culturali all'aperto** (musica, cinema, teatro, mostre, mercatini) in tutta la città.
- Istituire le notti bianche sanvitesi con una programmazione di eventi, apertura negozi fino a tarda ora tramite pubblicità che permetta di attirare maggiori flussi turistici.
- Prevedere collaborazioni e convenzioni con aziende private allo scopo di sponsorizzare le attività del Comune in ambito turistico.
- Imporre la **rotazione dei fornitori** del Comune, privilegiando, a parità di preventivo, le imprese locali.

Gare d'appalto

- Pubblicare le gare sul sito web utilizzando i social per la diffusione del bando;
- stabilire due livelli di criteri per la valutazione tecnica. Il primo riguarda argomentazioni tecniche, livello di certificazione, lavori realizzati, livello di documentazione idonea. Il secondo è quello economico ad offerta più bassa in relazione al capitolato proposto;
- per la valutazione dell'offerta si deve stabilire a priori le percentuali di importanza dei due criteri. Ad esempio per una gara potrebbe essere più importante la qualità tecnica e l'affidabilità dell'azienda a discapito del budget. In questo caso il peso del primo criterio può essere del 70%, quello economico il 30%. In questo modo un'offerta più bassa può anche non vincere la gara;
- scegliere di dare priorità, a parità di punteggio, alle aziende del territorio;
- effettuare delle case histories di ogni lavoro effettuato con reportage fotografico da condividere con la comunità;
- dopo un periodo prestabilito di fine lavori, valutare il lavoro eseguito con due livelli di valutazione: quello del consulente/esperto e quello del cittadino (tramite apposito form). Questo criterio darà punteggio positivo e negativo per le successive gare;

8. RETI SOCIALI

I principi fondamentali ispiratori delle politiche sociali del Comune devono essere quelli dell'equità, dell'uguaglianza, della continuità, della centralità della persona garantendo la discrezionalità del servizio.

Potenziare qualitativamente e quantitativamente i servizi resi alla cittadinanza, con particolare attenzione alle "fasce deboli" della popolazione, non costituisce solo un dovere civico e morale per un'Amministrazione ma rappresenta un volano di sviluppo economico per la città.

Asili e scuole materne, consultori familiari, centri d'assistenza per anziani e malati, iniziative di contrasto all'indigenza e alla marginalità sociale, luoghi di prevenzione e recupero delle devianze giovanili, non solo qualificano la comunità in senso solidale ma forniscono anche nuove opportunità di lavoro.

Azioni:

- **Censire tutti i bisogni assistenziali** di ogni famiglia sanvitese.
- Verificare le competenze del personale adibito alle cure e all'assistenza sociale.
- Creare lo **Sportello Sociale**, (fisico, telefonico e on line) con un nuovo servizio di presa in carico con personale competente.
- **Offrire sostegno ai cittadini che vivono con un familiare non autosufficiente** in casa, al fine di fornire un aiuto economico per le spese extra, non dispendiate dal SSN (badanti, presidi, farmaci non esentabili etc.).
- **No "sale slot"** (sale giochi): iniziative contro la ludopatia, provvedimenti per arginare i danni del gioco d'azzardo a tutela dei cittadini, a partire dalle persone più vulnerabili. Predisporre agevolazioni fiscali ai locali (bar, sale giochi) che dismettono slot machine.
- Mettere a punto uno **sportello Terza Età** in collaborazione con le associazioni di volontariato, per un servizio di pronto intervento per le piccole necessità quotidiane degli anziani (spesa, pagamento bollette, posta, banca).
- Potenziare e incentivare gli **incontri di ascolto dei cittadini**.
- **Rete produttiva dell'integrazione sociale**: iniziative a favore dell'abbattimento dei costi per locazioni, utenze e tasse comunali dei soggetti che accettano di farsi carico e prendersi cura delle persone a rischio di esclusione.
- **Sponsor solidali**: ricerca di sponsor che, anziché finanziare eventi fini a se stessi, agevolino l'inserimento nelle esperienze formative, lavorative e imprenditoriali di persone svantaggiate o a rischio di esclusione.
- Vigilare e promuovere la formazione continua obbligatoria del personale addetto al settore.
- Organizzare **corsi di "arti e mestieri"** con gli artigiani locali tramandando il loro "sapere" fornendo nuove opportunità lavorative ai giovani.
- Attivare il progetto **"Operatori di strada"**. Oltre ad assistere psicologicamente le persone in difficoltà, svolge un ruolo di prevenzione tra adolescenti e i giovani. La presenza in strada prevede interventi nell'ambito dell'aggregazione informale coinvolgendo ragazzi e ragazze in riflessioni e momenti informativi sui comportamenti a rischio legati alle dipendenze, all'uso di sostanze, alla sessualità, all'educazione stradale e urbana.
- **Intercettare, mappare e mitigare le situazioni di sofferenza invisibile**, il Progetto "Operatori di Strada" si propone di istituire una equipe di Operatori sociali di strada che funzioni come un Pronto intervento.
- Promuovere l'associazionismo, per la **raccolta delle eccedenze di cibo dalle mense** e della grande distribuzione, per rifornire gratuitamente persone e famiglie bisognose.
- Creare **Orti sociali e didattici**.

- **Incrementare la vigilanza in area urbana e sub-urbana nelle ore serali** notturne.
- **Implementare la sorveglianza diretta per fornire interventi immediati contro atti vandalici**, per la tutela di edifici di carattere storico, dell'arredo urbano, del patrimonio verde e in generale di tutti i beni di proprietà sia pubblica che privata.

Famiglia e minori

La famiglia rimane l'unico punto di riferimento in cui trovare sostegno e serenità. Riteniamo di estrema importanza intervenire in maniera mirata per arginare le più frequenti situazioni alla base della crisi dei nuclei familiari.

Azioni:

- Contrastare la dispersione scolastica.
- **Favorire l'integrazione di minori con disabilità** attraverso l'organizzazione di attività di sostegno extra scolastico.
- Realizzazione di corsi per l'accompagnamento delle figure genitoriali.
- **Aprire l'asilo nido comunale** del quartiere San Vincenzo.
- Incrementare le attività presso la Ludoteca e il Centro di Recupero scolastico.
- Incentivare incontri per bambini al fine di educarli alla vita di comunità, introducendo, ad esempio, i temi del rispetto per gli animali e l'ambiente, l'integrazione culturale, l'educazione alimentare.

Persone diversamente abili

L'obiettivo principale è migliorare la qualità di vita di tutti i cittadini di San Vito dei Normanni quindi e soprattutto di quei cittadini che hanno più necessità, per favorirne una vita indipendente e la piena partecipazione alla società.

Azioni:

- implementare i servizi di **assistenza domiciliare** e di telesoccorso per consentire la permanenza del disabile nel proprio ambiente di vita.
- **Istituire la "Commissione per l'Handicap"** composta anche da persone diversamente abili.
- **Verificare lo stato delle barriere architettoniche** e la mobilità dei disabili;
- **Rimuovere gli ostacoli** che limitano o impediscono le possibilità di accesso e di movimento dei disabili nelle strutture e infrastrutture urbane.
- **Attuazione di una carta dei servizi sociali.**

- In base alla legge nazionale 162/98 il Comune s'impegna a finanziare progetti, a vario livello, miranti alla **formazione e all'integrazione dei soggetti disabili, nell'ottica dello sviluppo di ogni potenzialità per la vita indipendente**, con specifico riferimento ad appartamenti di edilizia pubblica accessibile e con implementazione di progetti di vivibilità della casa per persone in stato di gravità;
- Agevolare il finanziamento di progetti che mirino alla **formazione e integrazione dei disabili** sfruttando i fondi europei previsti.
- Controllare la contraffazione e il possesso indebito dei permessi.

Anziani

Riteniamo prioritario intervenire per restituire agli anziani un'identità autonoma ed una prospettiva di vita serena e soddisfacente; reputiamo inderogabile la necessità di sostenere le famiglie che si prendono cura dei propri familiari in età avanzata.

Azioni:

- **Sviluppare un servizio di screening** della popolazione anziana dedicato al supporto di tutte quelle situazioni in cui le persone sole intendono continuare a condurre vita autonoma;
- implementare i **servizi di assistenza domiciliare e di telesoccorso** per consentire la permanenza dell'anziano, con modesto grado di autosufficienza, nel proprio ambiente di vita.
- Predisporre **luoghi di socializzazione** e di pratica dell'autonomia e delle capacità funzionali individuali.
- Sviluppare **iniziative culturali, sociali e sportive** per prevenire l'isolamento e l'emarginazione favorendo il contatto fra diverse generazioni.
- Predisporre attività finalizzate a favorire il **coinvolgimento attivo delle persone anziane in servizi di pubblica utilità** per valorizzarne il ruolo sociale: compagnia ad altri anziani soli, piccole manutenzioni, supporto ad iniziative, sorveglianza presso parchi e scuole.

9. ISTRUZIONE E CULTURA

Istruzione

Il diritto all'istruzione è un aspetto di fondamentale rilevanza per la crescita culturale e civica delle generazioni future. La situazione strutturale degli edifici scolastici delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie inferiori di San Vito dei Normanni, merita particolare attenzione.

Azioni:

- Implementare l'installazione diffusa di hot spot WI-FI ad accesso gratuito.
- Predisporre un **percorso formativo** dalle scuole elementari a quelle superiori che porti lo studente alla **conoscenza della storia, della cultura e dei personaggi locali** (Lanza del Vasto, Leonardo Leo, Cripte di San Biagio) incentivando la realizzazione di progetti e pubblicazioni tramite borse di studio e premi.
- Creare itinerari guidati verso i luoghi sanvitesi di interesse culturale.
- **Manutenzione, riparazione, adeguamento alle normative e messa in sicurezza degli edifici scolasti**, stabilendo modo e tempistiche di attuazione che garantiscano la fruibilità degli edifici stessi in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico.
- **Introdurre attività pomeridiane dedicate all'educazione civica** per la formazione alla vita di comunità, coinvolgendo le associazioni presenti sul territorio.
- Istituire corsi e attività che permettano di tramandare mestieri e tradizioni popolari. Ciò favorirebbe la nascita di un circuito di arti e mestieri, che incentiverebbe maggiori opportunità lavorative, salvaguardando con orgoglio le nostre radici culturali.
- **Introduzione di libri digitali** e di **lavagne interattive** al fine di educare gli studenti alla tecnologia avanzata e soprattutto, sostituire i vecchi libri di testo con strumenti digitali.

Cultura

La Cultura, le sue varie espressioni artistiche e sociali sono l'infrastruttura principale della nostra collettività; nel tempo è stata considerata una spesa o peggio ancora un costo. La cultura ha bisogno di un investimento continuo e necessario che alimenta, dà carattere, coscienza e aiuta la crescita etica e morale di una città. Ogni iniziativa deve essere condotta a un progetto univoco con trasparenza e ambizione. Il patrimonio culturale di San Vito dei Normanni, la sua storia, i suoi personaggi hanno bisogno di essere conosciuti e valorizzati anche dai cittadini stessi. E' necessario lavorare e costruire iniziative e programmi insieme a chi opera nei diversi ambiti culturali a livello locale.

Azioni:

- **Potenziare i servizi della Biblioteca Comunale**, rendendola un centro polivalente e multimediale promuovendone così la fruizione; riprogrammare gli orari e l' utilizzo della stessa, aprendola anche nelle ore serali e proponendola come luogo per specifici eventi culturali.
- **Istituire la Consulta per la Cultura**, organo di confronto tra ente comunale ed associazioni culturali allo scopo di promuovere il coordinamento e l'aggregazione delle stesse.
- **Porre maggiore attenzione all'arte e agli artisti locali**, promuovendo eventi quali mostre d'arte e fotografiche, concorsi di narrativa e di poesia, concerti, manifestazioni teatrali utilizzando, prevalentemente, gli spazi comunali.
- **Supportare e stimolare la nascita di officine creative** (laboratori, sale prove) partendo da quanto già presente all'EX Fadda.
- Mettere a disposizione di associazioni culturali e scuole, gratuitamente le piazze e gli spazi comunali per l'organizzazione di eventi da loro promossi. Rendere maggiormente fruibili tutti gli spazi culturali della città.
- **Privilegiare la consulenza di giovani professionisti locali** (grafici, art designer) per realizzare le campagne pubblicitarie degli eventi.
- **Le Cripte di San Biagio, il Museo Archeologico Castello D'Alceste e le nostre splendide chiese** dovranno essere i capisaldi di **un'offerta esclusiva da promuovere a larghissimo raggio**, mediante progetti specifici e ricercando i partenariati con musei e fondazioni di tutto il mondo.
- Adoperarsi per far sì che San Vito dei Normanni, culla di Leonardo Leo, diventi un punto di riferimento per la **musica classica**. Diffondere la cultura della pace e della non violenza promosse da **Lanza del Vasto** nello spirito del pensiero e della testimonianza del nostro concittadino.

10. SALUTE E SPORT

Da un decennio si pensa ad organizzare la sanità come un'azienda, impostazione che ha portato spesso a far prevalere gli obiettivi economici rispetto a quelli di salute e di qualità dei servizi. La salute dei cittadini è un bene primario che non può dipendere dalle leggi di mercato.

Lo sport è educazione e dovrà essere uno dei mezzi per trasmettere ai nostri giovani i valori imprescindibili come lealtà, perseveranza, amicizia, condivisione e solidarietà.

Azioni:

- **Intraprendere tutte le azioni necessarie e fattibili** per sollecitare l'attivazione del registro tumori in Provincia di Brindisi.
- Aprire un **Casa della Salute** per il primo soccorso presso l'attuale struttura "Casa Serena"
- **Misurare l'inquinamento ambientale** sui tre comparti, aria - acqua - suolo, con risultati pubblicati sul portale web del Comune.
- **Promuovere una politica sanitaria nel territorio comunale di tipo culturale**, per incoraggiare stili di vita salutari e scelte di consumo consapevoli, per sviluppare l'autogestione della salute (operando sui fattori di rischio e di protezione delle malattie) con un piano di informazione sulla prevenzione primaria (alimentazione sana, attività fisica, astensione dal fumo) e sui limiti della prevenzione secondaria (screening, diagnosi precoce, medicina predittiva).
- Associare il Comune di San Vito dei Normanni alla **Rete Italiana "Città Sane"** (un progetto promosso dall'OMS, teso allo sviluppo di politiche locali per la salute e la prevenzione).
- Promuovere **campagne di sensibilizzazione per la prevenzione** delle malattie cardio/cerebro vascolari (es. contro l'abuso di alcool, il fumo etc).
- **Diffondere l'educazione sanitaria** e la prevenzione di malattie a trasmissione sessuale nelle scuole medie inferiori e superiori.

Sport

Introdurre un nuovo sistema di gestione degli impianti sportivi, della ripartizione degli orari di utilizzo degli impianti e distribuzione dei finanziamenti devoluti dal comune alle associazioni sportive. La concessione del servizio di gestione degli impianti sportivi a privati o singole associazioni, oltre ad essere stata negli anni eccessivamente onerosa per la cittadinanza, ha ulteriormente acuito le difficoltà di fruizione dell'impianto per società sportive, atleti e spettatori.

Azioni:

- Aprire un **tavolo tecnico di concertazione** con tutte le associazioni sportive e tutti gli istituti scolastici in Città (scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di I grado le cui strutture dipendono dalle finanze comunali) per l'individuazione delle esigenze e l'avvio di progetti sinergici in modo da reperire le risorse necessarie in maniera congiunta. La disattenzione delle precedenti Amministrazioni verso ogni singola Associazione Sportiva sarà superata con un **progetto sinergico che coinvolga tutte le Associazioni sportive**, da quelle che mirano a traguardi agonistici di tipo professionistico, a quelle che curano maggiormente la diffusione della pratica sportiva tra gli appassionati.
 - Ripartizione equa nell'utilizzo degli impianti sportivi.
 - La Legge Regionale [Puglia] dello Sport, N. 33 del 04/12/2006 impone che le società che gestiscono impianti sportivi pubblici, debbano dotarsi di **personale qualificato** per la tutela degli utenti (gli sportivi e gli spettatori). Per la tutela dei praticanti, in particolare, deve essere inserito nella pianta organica un Responsabile Tecnico.
 - I bilanci delle società sportive devono essere certificati. Con la modifica apportata l'8 novembre 2012, alla Legge Regionale 33/2006, Comuni e Province sono chiamati a vigilare per il rispetto di tali determinazioni.
 - Creare una **società mista** (pubblico-privato) in cui il 51% sia detenuto dal Comune di San Vito dei Normanni ed al restante 49% partecipino tutte le associazioni sportive del territorio; la cui finalità siano quella di conseguire obiettivi di natura pubblico-sociale. Tale soluzione è parimenti economica ed efficace perché risponde alle esigenze effettive e assicura parità tra tutte le associazioni e quindi evita il clientelismo. Tale società mista non potrà avere scopo di lucro, pertanto gli eventuali utili andranno obbligatoriamente reinvestiti negli impianti, e tutte le attività, con i relativi costi, dovranno essere rendicontati e riportati alla cittadinanza. Tale società mista avrà la possibilità di accedere più facilmente ai finanziamenti perché unisce due fattori determinanti per l'accesso ai fondi: maggiore solidità finanziaria di un Comune rispetto ad un soggetto privato; maggiore preparazione tecnica dei privati nel settore specifico.
- In questo modo è possibile far confluire fondi europei, fondi regionali, fondi comunali, fondi dall'Istituto per il Credito Sportivo, fondi dalla Cassa Depositi e Prestiti, ed inoltre il contributo di singole federazioni nazionali. Con un simile strumento a propria disposizione, i cittadini potranno più facilmente far confluire le loro idee e le loro proposte in ambiti paralleli.

CONCLUSIONI

Tutto quello che ci proponiamo di fare è possibile con DILIGENZA totale in ogni atto amministrativo e con IMPEGNO disinteressato. L'amministrazione della macchina comunale, pur complessa, ha bisogno di TRASPARENZA e soprattutto di ONESTA'. Mediante questi principi si svilupperebbe un circolo virtuoso che eliminerebbe totalmente il clientelismo che in tutti questi anni ha riversato inefficienze sulla maggior parte dei cittadini a beneficio solo di un gruppo ristretto. Il Movimento si propone di attuare politiche di redistribuzione delle risorse in maniera più equa, con un occhio particolare alle fasce più deboli. Riteniamo che sia l'unica via percorribile per dare un futuro a San Vito dei Normanni, attualmente in uno stato economico e sociale disastroso. Con Voi possiamo cambiare la nostra Città. Ne abbiamo le capacità. Con Noi potete tornare ad un voto libero ed onesto. Ne avete il coraggio. Siamo ancora in tempo!

San Vito dei Normanni
1 Maggio 2015

Il Candidato Sindaco
